

Vladimír Holan

Nulla

Nulla onnipresente e a tal segno ordinario
che si potrebbe rivelare in figura,
ma un nulla modesto, un nulla che nega se stesso...
Eppure ciascuno lo teme, nessuno lo vuole,
e così, con nessuno immovente,
è come se sempre crescesse e aumentasse in certezza,
come si accresce il numero delle tue bottiglie vuote in soffitta,
bottiglie che offrivi e di cui nessuno si cura
e che dunque di notte porterai fuori
e in segreto ammucchierai nella via...

Qualcuno là grida: "Sapendo, non saprete!"
E un altro: "Guai ai cani grassi!"

(da 'Addio?', Arcipelago, 2015 - Traduzione di Marco Ceriani e Vlasta Fesslová)

[[FONTE](#)]

